



LICEO SCIENTIFICO
GALILEO GALILEI
TRENTO



Informazione personale ATA

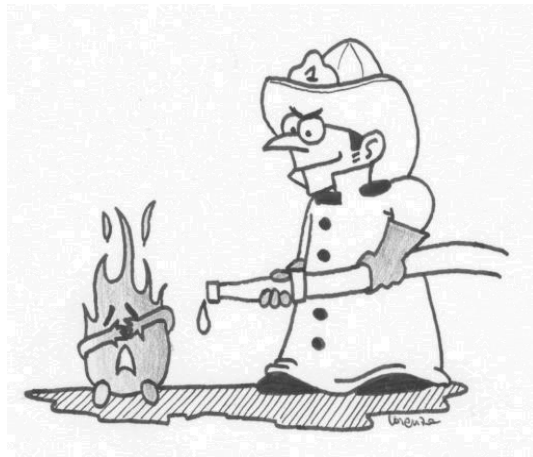
SCENARI DELLE EMERGENZE RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILI

Gli eventi ragionevolmente prevedibili e che potrebbero comportare la necessità di procedere all'evacuazione parziale o totale dell'edificio sono:

- **incendio** che si sviluppa all'interno dell'edificio, ad esempio da locali cui sia presente un potenziale rischio d'incendio quali laboratori, biblioteche, centrale termica, magazzini, depositi, archivi, ecc.;
- **incendio** che si sviluppa all'esterno dell'edificio e che potrebbe coinvolgere l'edificio stesso (propagazione dell'incendio o dei fumi);
- **terremoto**;
- **crollo** dovuto a cedimenti strutturali dell'edificio o di quelli adiacenti;
- segnalazione o sospetta presenza di ordigni **esplosivi**;
- **inquinamento** dovuto a cause esterne, qualora venga accertata dall'autorità competente la necessità di evacuare l'edificio.

In una situazione di emergenza il **personale ATA** collabora con il Capo d'Istituto e con il coordinatore dell'emergenza nel verificare che sia mantenuta la corretta disposizione di tavoli, banchi, sedie, armadi e quanto altro all'interno delle aule e dei laboratori.

Nella gestione dell'emergenza si attiene a quanto indicato dalla apposita scheda comportamentale.



PERSONALE ATA

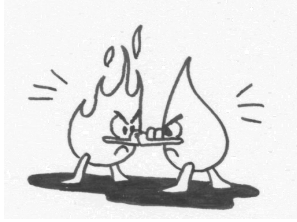
NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

PER TUTTI I PRESENTI

1. Se si individua un principio d'incendio avvertire il Dirigente Responsabile della struttura o il suo sostituto con il telefono interno □ **300** o **228** o azionare il pulsante di allarme più vicino.
2. Mantenere la calma.
3. Comunicare il proprio nome, cognome, luogo e tipo di evento dannoso.
4. Non tentare interventi di emergenza, ad esempio utilizzando un estintore: all'interno dell'edificio sono state individuate delle persone che hanno ricevuto una specifica formazione e possono quindi intervenire senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità.
5. Al segnale di allarme abbandonare l'edificio, rispettando le indicazioni degli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza del piano.
6. Chiudere bene le porte dopo il passaggio.
7. Seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi o delle luci verdi che portano alle uscite.
8. Non usare gli ascensori.
9. Se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati. Se le porte sono REI 60 significa che resistono al passaggio di calore, fumo e fiamme almeno 60 minuti.
10. Aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso.
11. Se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).
12. Se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria

alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti.

13. Non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione.



IL PERSONALE ATA

1. In caso di evacuazione procede, in base al proprio incarico, ad ottemperare alle istruzioni ricevute.
Es. controllare classi, laboratori, uffici, bagni; bloccare l'ascensore dopo essersi assicurato che esso sia vuoto; aprire i cancelli da via Regina Pacis...
2. Il personale incaricato, prima di abbandonare il fabbricato, chiuderà le **alimentazioni** del gas nei laboratori e, solo su richiesta del coordinatore dell'emergenza, anche quelle di energia elettrica e acqua.
3. Il personale al piano, in presenza di soggetti con difficoltà di deambulazione (es, con stampelle, in sedia a rotelle, etc.) si reca nel "luogo sicuro" (in casi di incendio gli spazi compartimentati da porte REI 60, in caso di terremoto seguire le indicazioni riportate nel seguente paragrafo specifico), dove sosterà assieme alla persona bisognosa di assistenza, segnalerà la propria presenza e rimarrà in attesa dei soccorsi.
Al piano 0 e piano -1, se le condizioni lo consentono, accompagnerà il soggetto all'uscita in coda al flusso di persone in modo da non creare ostacolo o difficoltà per sé e per gli altri.

Informazione personale ATA

4. Al termine di ciò il personale ATA si reca presso il punto di raccolta segnalando all'addetto dell'emergenza la propria presenza.
5. Se incaricato di collaborare nella raccolta dei "moduli di evacuazione", lascia il punto di raccolta riservato al personale ATA, raccoglie i moduli presso i punti di raccolta e li porta sollecitamente al coordinatore dell'emergenza. Infatti, per il personale di soccorso è fondamentale avere le informazioni in merito ad eventuali feriti - dispersi nel più breve tempo possibile.
6. Finita la raccolta dei moduli, rimanere a disposizione del coordinatore dell'emergenza (giubbotto giallo).
7. Per il rientro nell'edificio, attendere la fine dell'emergenza decretata dal Dirigente scolastico o dal coordinatore dell'emergenza

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

PER TUTTI I PRESENTI

1. Mantenere la calma.
2. Non precipitarsi fuori.
3. Restare in classe o stanza e ripararsi sotto un banco, tavolo, scrivania, sotto l'architrave della porta (se in presenza di un muro portante) o negli angoli delle murature portanti.
4. Non sostare al centro degli ambienti.
5. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi (cadendo potrebbero ferire).
6. Se si è nei corridoi o nel vano scale rientrare nella propria classe/ufficio o nel locale più vicino.
7. Dopo la scossa di terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio in modo ordinato con le medesime modalità illustrate per il caso di incendio.
8. Non usare gli ascensori.
9. Recarsi al più presto nei punti di raccolta prestabiliti.

10. All'esterno, allontanarsi dall'edificio, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quanto altro che cadendo potrebbe causare ferite.
11. Cercare un posto dove non c'è nulla sopra sé stessi.
12. Non avvicinarsi ad animali spaventati.
13. Il personale incaricato, prima di abbandonare il fabbricato, chiuderà le alimentazioni di gas, acqua, elettricità e del combustibile della centrale termica azionando gli appositi dispositivi secondo quanto disposto dal piano di evacuazione.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI CROLLO

PER TUTTI I PRESENTI

Il crollo può avvenire per diversi motivi tra i quali:

- cedimento della struttura;
- esplosione per fuga di gas o di origine dolosa;
- crollo in conseguenza di incendio, terremoto, alluvione.

1. Se ci si trova coinvolti nel crollo cercare di liberarsi con estrema calma e cautela;
2. Ogni movimento potrebbe far cadere altre parti peggiorando la situazione.
3. Se non è possibile liberarsi cercare di ricavarsi una nicchia nella quale respirare e risparmiare fiato e forze per chiamare i soccorritori.
4. Chi non è coinvolto nel crollo e non può portare soccorso agli altri abbandoni l'edificio con calma evitando i movimenti che potrebbero provocare vibrazioni ed ulteriori crolli.
5. Nell'uscire segnalare le richieste di soccorso ai soccorritori.
6. Allontanarsi dall'edificio e recarsi nei luoghi di raccolta.